Lunedì 6 Maggio 1901 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXV — N. 105

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

AL MERITO DEL LAVORO
e nuove sperabili benemerenze delle classi maggiorenti.

Vittorio Emanuele III, nella udienza di ieri al Quirinale, appose la firma al Decreto, con cui viene istituito l'Ordine cavalleresco al *Merito del lavoro*. L'iniziativa spetta al Ministero di agricoltura, industria e commercio, nel qual Ministero al presente è Giuseppe Zanardelli l'Eccellenza interinale. E con la nuova decorazione (una croce in smalto verde sostenuta da un nastro verde e rosso, ovvero bianco e verde) si ha il proposito di premiare le benemerenze che col lavoro si sieno acquistate riguardo i principali fattori della ricchezza nazionale.

In una prossima udienza verrà firmato altro Decreto, cioè quello per la nomina del Consiglio del nuovo Ordine che sarà composto con cittadini di fama e competenza rispettabili, da cui verranno le proposte al Ministro che su di esse farà la scelta dei decorandi da segnalare a S. M. il Re; ed ogni anno si avrebbero circa un centinaio di nomine.

Noi plaudiamo all'iniziativa, malgrado i pregiudizi della austera e sdegnosa Democrazia contro gli aurei gingilli cavallereschi, osservando poi che da taluni Democratici, anche purissimi, alle volte non si rifiutarono, ed anzi più volte si ambirono a pompa di superiorità coi correligionarii. E vi plaudiamo, perchè la nuova onorificenza potrà essere stimolo a molti per distinguersi e favorire i progressi economici dell'Italia, dai quali progressi soltanto è a sperare che diminuisca il malcontento e che sieno tolti i pretesti a lotta di classe e alla diffusione di teorie sovversive.

Difatti se il lavoro umano, anche quello umile, manuale, rappresenta una funzione di civiltà collettiva; se per questo lavoro si ottiene la moltiplicazione della produttività, oggi è necessità suprema di stimolare eziandio con un premio onorifico i lavoratori, e quelli che a promuovere il lavoro contribuiscono scienza e capitali. Ed ecco in questo arringo che noi vorremmo veder mettersi con rinnovellata lena le cosidette *classi ex-dirigenti*. In questa guisa acquisterebbero nuove benemerenze eziandio al cospetto della sinora invida e sospettosa ed ingrata Democrazia, e le *classi umili*, cui sarebbe offerto, col lavoro assicurato, un mezzo di meno disagiata esistenza, non si lascierebbero più tanto illudere dai sofismi e dalle blandizie di un socialismo settario e sovvertitore.

Ora se nella Sessione del Parlamento in corso si renderà possibile con qualche savia riforma di provare l'interessamento del Governo ad immegliare le condizioni economiche e morali di alcune classi di cittadini, la istituzione della nuova onorificenza gioverebbe ad aprire nobilissima gara tra le classi agiate concorrenti col Governo ad opera di benessere e di sociale concordia.

Parlamento Nazionale.

SENATO DEL REGNO. — *Seduta del 4 maggio. — Presiede Saracco.* — *Giolitti*, ministro dell'Interno, presentò un progetto di legge per modificazioni alla legge 25 novembre 1890 sugli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza. Ne chiede l'urgenza, trattandosi di un progetto inteso a migliorare il servizio di pubblica sicurezza, mercè l'aumento di 1000 guardie e l'impianto degli archivi di questura. L'urgenza fu accordata e il progetto rinviato alla Commissione di finanza.

CAMERA DEI DEPUTATI. — *Seduta del 4 maggio — Presiede Villa.* Dopo alcune interrogazioni, si riprende a discutere il bilancio della marina e il disegno di legge sulle costruzioni navali e se ne approvano gli articoli.

A scrutinio segreto si approvano poi: il bilancio della guerra, la legge per aumenti di fondo ai lavori pubblici, ed altri.

UNA RIVELAZIONE SENSAZIONALE.
Giustiziato innocente?
Il segreto dell'abate e della serva.

Parigi, 4. — Nel luglio 1894 fu condannato a morte e giustiziato a Laval l'abate Bruneau, ch'era stato accusato di avere assassinato il parroco d'Entrannes, abate Fricot. Sul patibolo l'abate Bruneau consegnò al procuratore generale Desgrades, che attualmente è deputato alla Camera uno scritto, del quale non si seppe poi mai più nulla.

Si annuncia ora che recentemente è morta l'ex serva dell'abate Fricot, la quale al letto di morte confessò di aver assassinato il suo padrone, con il concorso di una terza persona.

La moribonda raccontò inoltre d'avere confessato all'abate Bruneau il suo delitto, per assicurarsi per sempre il suo silenzio col suggello del segreto confessionale; essa ricorse a questo espediente, perchè temeva che l'abate potesse scoprire un giorno il suo delitto e denunciarla.

Il racconto di questo episodio ha prodotto a Laval grande sensazione e suscitato un vivo fermento.

Le informazioni dei giornali in proposito, vanno accolte con molta riserva, tutto facendo sospettare che si tratti di una manovra del partito clericale, allo scopo di provocare agitazioni politiche.

Critica poetica.

Oggi a Venezia Gabriele D'Annunzio, ch'è *errante trovator* per le città italiche, declamerà la sua ultima Canzone: *La notte di Caprera*.

Or mentre, a proposito di questa Canzone, sulla *Patria* dell'1 maggio un bravo giovane udinese (*che pensa con la propria testa*) esponeva le sue candide impressioni e denunciava certe *puerilità D'Annunziane*, oggi possiamo aggiungere al giudizio di quel bravo giovane i seguenti Versi che un amico ci manda da Genova.

E sarebbe ora che, eziandio riguardo a buon senso ed a gusto letterario, in Italia si tornasse agli esemplari di altri tempi, e si guarisse da certi entusiasmi a freddo e dal delirio di plausi vulgari ed in offesa alle eterne leggi del Bello, del Vero e del Buono.

Ned uopo è che si dica a chi sono diretti i Versi seguenti, col di cui Autore consentiamo nella critica e nella invocazione finale.

AD UN POETA.

I

A che obbedisci? A brama irrequieta
Di mostrar che del volgo ti sublimi:
Oppure a orrenda malattia segreta,
Che nell'intimo cerebro ti limi?

Leggi tal roba, o sedicente Estota,
Che credi abbia a innalzarti ai seggi primi;
Ti credi un superuomo ed un poeta
Degno di sacrifici e incensi opimi.

Seicentista novello ed impazzito,
Il buon gusto calpesti ed il buon senso
E disprezzi la rima e la misura.

E ciò chiami Arte la più eletta e pura?
Paga ed applaude il popolo melenso
Solo per far veder che ti ha capito!

II.

La triste eredità della nevrosi
Al nuovo il vecchio secolo ha trasmesso;
Ecco perchè sciupar l'apoteosi
In pro di certa gente oggi è permesso!

Ma i posteri, di noi più giudiziosi,
(Almeno questo sperar ne sia concesso,)
Non vorranno esser tanto riguardosi
Coi vati matti, come suolsi adesso.

Nè si vedranno invidiar la parte
Dei bruti ed aggiogarsi al trionfale
Carro di un superuom convulsionario,

Nè crederan poeta straordinario
Chi si giovò del genio suo sì male;
E i santi uffici profanò dell'Arte!

III.

Come l'illustre poeta, allor che scrivi,
Pien di febeo furor, punto dagli estri,
Non ti aleggiano intorno i semprevivi
Antichi vati, in poetar maestri?

E, con essi, tu pure, un dì, salivi,
Ed eran nel salir tuoi piè sì destri,
Dell'antico Elicona ai santi clivi,
Nè temevi i sentier ripidi e alpestri;

E conversar cogli spiriti magni
Era sol tua delizia e sol tuo vanto...
Oh quanto fatto sei da pria diverso!

Perchè affatto da quelli ti scompagni?
Perchè rinneghi l'altissimo canto,
E un verso scrivi che non è più verso?

IV.

Te, nato a tanto poderoso volo,
Te un bugiardo bagliore alletta e illude:
Esser potevi un cigno e resti solo
Augello abitator della palude...

Degli altissimi vati al sacro stuolo
Tua mano stessa il varco ti preclude..
De' grandi avi degenere figliuolo,
Qual conto hai fatto della lor virtude?

L'èco fida sei tu dell'immortale
Inno, che Italia, poetessa eterna,
Ergo al cielo da secoli cotanti.

Giusto giudicio a scongiurar non vale,
Nè obblio, la voluttà che ti governa
D'irresponsabil plauso e di contanti!

1 maggio 1901.

Didimo.

Cronaca Provinciale

Forni Avoltri.
Disgrazia.
L'Autorità dovrebbe provvedere.

Nella mattina del 30 aprile, il carrettiere del sig. Giacomo Sotto-Corona di Forni Avoltri, giunto a Comeglians, avendo staccata una pariglia di cavalli per condurli nella stalla di proprietà dell'Albergatore sig. Raber, lasciò, *more solito*, uno di questi libero perchè potesse abbeverarsi al vicino ruscello, ove tutte le bestie sogliono abbeverarsi. — Notisi che il ruscello ha le pareti di pietra fatte a picco ed a livello del suolo. — Nel momento in cui il disgraziato Bucefalo allungava il collo per poter bere anche nella vasca attigua, di pareti più alte, scivolò colle gambe anteriori nel ruscello stesso, e, cadendo, battè il *muso* nella sponda opposta, spezzandosi il collo. —

Ricordo che, poco tempo fa, caddero nello stesso ruscello due altri cavalli ed una vacca. E..... pazienza fin che si tratti di bestie, ma, nel luogo stesso, ebbe a pericolare di notte anche un povero figlio di Eva (*di questo Comune*) che pensò bene di andar subito a vedere...... che facesse sua madre nel mondo di là. —

Non occorrono commenti, essendo il fatto di per se stesso troppo eloquente; io non so a chi spetti provvedere, ma è certo che si è tardato già troppo a rimediare a questo grave incoveniente.

E.. ... per ora *satis*. —

Sequals.

Un vecchio fenomenale. — Giovedì scorso compì i 92 anni il sig. Giov. Battista Mora, essendo nato il 2 maggio 1809.

Malgrado egli sia il più vecchio del paese, ha la mente lucidissima e la memoria pronta. Ha i capelli ancor quasi tutti neri (senza adoperare tinture, s'intende) e legge colla massima facilità senza occhiali. Cammina come un giovanotto, è capace di recarsi a piedi in paesi distanti di quì quindici, venti chilometri.

Due anni fa, dopo aver festeggiato con alcuni amici il suo novantesimo anniversario, ballò allegramente un valtzer; e poi col numero 90 sul cappello, questo coscritto di nuovo genere, (un po' brillo), percorse le vie del paese colla bandiera in mano, fra le acclamazioni generali.

Egli spera di raggiungere i cent'anni: i suoi compaesani glielo augurano sinceramente.

Pordenone.
La prova dell'automobile.
Piccoli incidenti inevitabili con un primo esperimento.

5 maggio (B) — Questa mattina si fece l'esperimento con l'automobile a vapore, la cui macchina è della fabbrica Dedizion e Bouton di Parigi, casa rappresentata in Italia dall'egregio ing. A. Bernasconi e C.

L'automobile partì in orario da Cordenons, alle ore 7 1\|2. Tra parentesi, la macchina e l'elegante vagone pesano 70 quintali; e la macchina ha la forza di 35 cavalli effettivi. Continuando, l'automobile arrivò quì da Cordenons alle 7 3\|4 e ne discesero parecchi del paese che erano saliti per fare la prova. Salirono qui l'on. Monti, il R. Commissario, il f. f. di Sindaco co. cav. Cattaneo, il Deputato Provinciale cav. Roviglio, il cav. L. Galvani per la Camera di Commercio, l'Ingegnere Municipale Dott. G. Roviglio, il cav. Dante Linussio di Tolmezzo il nob. Giacinto De Marchi di Vittorio, il sig. Dino Sacerdoti, e parecchi altri invitati.

Della stampa notai: *L'Adriatico, la Gazzetta di Venezia, il Corriere della Sera, la Patria del Friuli, il Tagliamento.*

Naturalmente, chi faceva gli onori era l'instancabile signor Giuseppe Pischiutta e l'ingegnere A. Bernasconi, rappresentante l'impresa e direttore del movimento.

Si arrivò in 25 minuti a Roveredo, ove quell'egregio Sindaco, dopo un vermouth di cui volle trattarci, salì con noi e dopo un quarto d'ora di fermata, si partì per Aviano ove si arrivò alle ore 9.

Come a Roveredo, fummo anche qui festosamente accolti. Si discese ed al Caffè l'egregio sindaco conte Giovanni Ferro ci offrì lauto trattamento. Egli stesso poi salì nella vettura insieme al consigliere provinciale dott. Carlo Policreti.

Passammo fra una folla di popolo plaudente, e si oltrepassò la frazione di Marsure dove pure una folla di popolo si accalcava plaudente.

Poco dopo Marsure, nessuno avendo avvisato il direttore e il macchinista che a sinistra della strada eravi l'acquedotto, da appena un anno e mezzo ivi collocato, la macchina ed il carrozzone sprofondarono per circa 15 centimetri, piegandosi sul lato sinistro.

Smontammo, naturalmente, e parecchi fecero della bella strada a piedi. Tosto gli ingegneri presenti e massime il sig. Giovanni Gardenio, si diedero all'opera con il martinello e tavolati; e dopo circa due ore, poterono porre la macchina e la carrozza sulla retta via.

Ciò portò un ritardo nell'arrivo a Montereale dove si giunse dopo mezzo giorno.

Anche quivi, entusiastica accoglienza e trattamento col rappresentante del municipio sig. Denat.

Poco dopo si partì per Maniago. In questo percorso però, essendo troppo stretta la sede stradale, le ruote erano obbligate a correre sull'erba quindi strucciolavano, e si dovette per un tratto alleggerire il peso. La riva poi del Ponte al Giulio, venne percorsa

---

Appendice della *Patria del Friuli* 30

MISTERI D'ANIME.

(Versione dall'inglese — riproduz. vietata)

PARTE III.

A Melchester.

— Voi avete letto più di me, proferì egli con un sospiro. E come siete voi giunta a ciò?

— Ma, disse ella, fattasi pensosa, per un'accidente. Io nella mia vita ho sempre avuto una particolarità speciale. Io non ho paura nè degli uomini, nè dei loro libri. Io ho avuta comunanza con essi — con uno o due specialmente — come una persona del loro sesso.

«Io posso dire che non ho sentito vicino ad essi, quel che tutte le donne affermano di sentire: la necessità di tenersi in guardia contro gli attacchi alla nostra virtù. Poichè, vedete, la maggioranza degli uomini — non parlo dei bruti sensuali — non molesteranno mai una donna, nè di giorno, nè di notte, nè in casa sua, nè fuori, a meno che ella non li inviti.

«*Venite*! ecco la simbolica parola, ed il suo grande segreto. Se però ella non dice nulla, neppure con l'espressione dei suoi sguardi, egli non andrà a lei, giammai!

«Ma seguendo il corso del mio ragionamento e risalendo anzi al principio di esso, vi dirò, che all'età di diciotto anni, io mi legai di amicizia con un giovane studente di Cristminster.

«Egli mi insegnò molte cose, e mi prestò dei libri che io non avrei mai potuto procurarmi altrimenti.

— E la vostra amicizia si è rotta?

— Sì. Egli morì, il poveretto, due o tre anni dopo che fu laureato, e se ne andò via da Christminster.

— Lo vedevate voi sovente?

— Sì. Noi avevamo l'abitudine di passeggiare e di leggere insieme, come due uomini. Egli mi chiese di andar ad abitare con lui, ed io vi acconsentii per lettera.

«Ma quando lo ritrovai a Londra, compresi.. che io non aveva punto compreso il significato della sua proposta.

«Egli voleva essere un'amante ma io non sentiva alcun amore per lui, e dopo averglielo dichiarato, io doveva lasciarlo s'egli non accettava il mio piano.

«Vi acconsentì. Abitammo dunque assieme durante cinque mesi, ed egli diventò redattore di un grande giornale quotidiano, fino a che cadde ammalato, e dovette andare altrove.

«Egli mi disse che io gli aveva spezzato il cuore col mio contegno, durante la nostra lunga intimià. Egli non avrebbe mai creduto ciò in una dama.

«Mi consigliò poi a non ripeterlo di sovente. Ritornò bentosto, per morire.

«Quella sua morte mi cagionò un crudele rimorso — benchè io abbia motivo a sperare che la consunzione ne fosse la vera causa.

«Mi recai a Sandbourne per i funerali, e fui sola a portare il lutto.

«Egli mi lasciò un po' di danaro — perchè gli aveva spezzato il cuore, — mi immagino.

«Ecco come sono gli uomini i migliori delle donne.

— Buon Dio, che avete voi fatto?

— Ah, adesso, voi siete irritato con me, disse ella con una tragica nota di contralto nella sua voce argentina. Io non vi avrei raccontato mai questa storia, se avessi saputo..

— No, non sono punto irritato. Ditemi tutto.

— Ebbene, io impiegai male il danaro di quel povero giovane, e perdetti tutto. Vissi qualche tempo a Londra coi mezzi cui disponeva, poscia feci ritorno a Christminster, mio padre, occupato come cesellatore a Long Acre, non avendo voluto riavermi con lui. Trovai un impiego nella bottega dove voi mi avete scoperta.... Vi ho pur detto che voi non sapevate, quanto io sia, cattiva..

La voce di Giacomo tremò, rispondendo:

— Malgrado, il modo con cui avete vissuto, io vi credo innocente, benchè così po' sottomessa alle convenienze sociali.

— Io vi assicuro che non ho avuto alcuna debolezza per nessun amante, se è ciò che voi temiate. Io sono rimasta quale era.

— Vi credo assolutamente. Ma molte donne non sarebbero rimaste così.

— Forse no. Anche donne migliori di me, non lo avrebbero potuto. Si dice che io sia una creatura fredda, senza sesso, da quanto si racconta sulla mia vita. Ma è falso. Ci sono stati dei poeti appassionatamente erotici, che tuttavia furon casti nella loro vita.

— Avete voi parlato a Phillotson di quell'amico d'Università?

— Sì, or fa molto tempo. Ciò non è mai stato un segreto per nessuno.

— E che cosa egli ne pensò?

— Non mi ha punto criticata. Mi ha detto solamente che io era tutto per lui, ciò che avessi fatto. E le cose rimangono così.. Ma dite, siete voi, *veramente* adirato con me, il mio caro Giacomo? proferì ella con tale accento di tenerezza, che non sembrava della stessa donna che aveva raccontato la propria storia con tanta leggerezza. Non c'è persona al mondo che io tema di offendere quanto voi.

— Non so se a me piaccia o dispiaccia quel che mi avete raccontato. Quello che io so, è che voi mi interessate assai.

— Io non ho conosciuto persona che mi fosse più cara di voi.

— Ma io non vi sono più caro degli altri.. Oh, io non doveva dire ciò.... non mi rispondete punto.

Un lungo silenzio succedette a quel dialogo. Egli comprendeva di averla trattata crudelmente, senza sapere come. La debolezza di lei valeva più della forza di lui.

— Io ignoro molte cose, quantunque ne abbia passate delle vicende, disse egli, passando ad un'altro argomento. La teologia assorbe tutta la mia mente. Indovinate voi ciò che io farei a quest'ora, se voi non foste quì?... Direi le mie preghiere della sera. M'immagino che ciò vi dispiacerebbe....

— Oh, sì, sì, rispose d'essa. Amerei che non le diceste, se ciò vi fosse indifferente; io vi sembrava così ipocrita...

— Io non ho domandato di unirvi a me, con quell'atto, prevedendo il vostro rifiuto. Voi non dovete dimenticare che io desidero diventar ministro, ed un buon ministro più tardi.

— Volete voi entrare negli ordini sacri?

Sì.

(Continua).

benissimo; così pure il Ponte a grande velocità: la salita, invece con una velocità relativa.

Tutta Maniago ci venne incontro. Vi fummo ricevuti dell'egregio Sindaco Cav. Co. Attimis e dal Consigliere Provinciale Cav. Antonio Faelli, che, in unione ad altre autorità del luogo, ci invitarono a sontuoso banchetto. Brindò prima il signor Sacerdoti, al progresso, al Sindaco di Maniago e all'unione di Pordenone a Maniago. — Rispose il Sindaco esprimendo la speranza di trovare appoggio nel far adottare un tale utile mezzo di comunicazione. Il vostro corrispondente portò in nome dei colleghi, il saluto della stampa. L'on. Monti ricordando le cortesie avute quando era deputato del Collegio, disse che per debito di sincera gratitudine appoggierà il mezzo di locomozione che può unire Maniago a Pordenone.

Ellero brindò all'intraprendente signor Giuseppe Pischiutta, il quale fu l'anima della intrapresa e meritamente quello che si vuole chiamare il re della festa.

Molte prove poi si fecero con l'automobile, per le vie di Maniago, essendo saliti nel carrozzone parecchi del paese, d'ogni ceto; e tutti se ne chiamarono soddisfattissimi.

Si partì fra evviva ed auguri alle 5 1[2.

In 35 minuti fummo a San Leonardo. Si sostò alquanto, a rifornire d'acqua la macchina, vicino San Martino; e da qui in 38 minuti giungemmo a Pordenone, con un percorso iniziale di chilometri 22 all'ora a raggiungendo, per un tratto, i trenta chilometri.

A domani qualche cenno su certi difettucci che si possono togliere.

Codroipo.

San Vidotto in giubilo.

Non più spiriti nè spiritati.

Melania però canta ancora!

Uno sconosciuto pigliato a scappellotti

5 maggio. — Ei fu — E' scomparso anche l'ultimo spirito che s era rifugiato nel noto fanale (*feral*) — Di questa sostanza incorporea, di questo fluido impalpabile, imponderabile, diabolico, è sparita fino l'ultima vestigia.

Oggi San Vidotto si è purificato. Un lieto avvenimento locale, favorito da una splendida giornata, ha attirata colà molta gente da quì e paesi circonvicini.

Il novello curato è entrato in pieno possesso della Chiesa. Sui muri furono incollati cartelli molticolori con la scritta

W
Don Francesco Bert
Curato di San Vidotto.

Verso le ore 4 1[2 pom., vidi uscire dalla Chiesa una lunga processione preceduta dalla banda musicale di Bertiolo, da croci, stendardi, gonfaloni. Sotto il baldacchino si avanzava il nuovo curato, con ai lati due preti, ed altri tre che lo precedevano. Il corteo era composto di molti uomini e donne. Attiravano l'attenzione i membri della famiglia Finos, quella degli spiriti, che portavano ciascuno un cero e seguivano devotamente la processione.

Dopo aver fatto un breve giro intorno alla piazza, il corteo faceva capo di nuovo alla Chiesa; indi si scioglieva.

La gente si sparse di qua e di là per la villa; molta ne entrò nelle osterie.

Un incidentino. Un uomo vecchio, sconosciuto, munito di un bastone, seguito da un gruppo di contadini, veniva scacciato dal villaggio a suon di scappellotti. Egli si era introdotto durante il giorno in varie famiglie a chiedere con insistenza e modi bruschi l'elemosina. All'uscire della processione dalla Chiesa, si mise a schiamazzare, a cantare e ad alzare il bastone in segno di minaccia. Che avesse avuto anche lui gli spiriti addosso?... Poco tatto ha avuto quel vecchio a cimentarsi coll'andare a fare il matto in un paese che è ancora sotto la sinistra impressione di quel mago che l'ha suggestionato. Può quindi chiamarsi fortunato se ha potuto cavarsela così a buon mercato.

Le osterie fecero buoni affari.

Da Codroipo e Camino intervennero parecchi signori e signore.

I componenti la famiglia Finos sono ritornati allo stato normale meno uno, la Melania, che è sempre a letto. Si sentono fiacchi e non hanno ancora potuto riprendere l'abituale lavoro.

Al D.r Giavedoni, che visita due volte al giorno l'ammalata, ho chiesto notizie di essa.

— Migliore, egli mi rispose, tanto moralmente che fisicamente.

Mi recai secolui dai Finos, i quali li trovammo quasi tutti raccolti in casa.

— E Melania come va? domandò il dott. appena entrato.

— *Melania canta ancora* rispose uno dei presenti.

— Questo mi dispiace soggiunse il dottore.

Salì quindi in camera a visitarla, dove si trattenne parecchi minuti, durante i quali si sentiva dalla stanza sottostante la voce di Melania. Era in uno stato d'ebbrezza; era nervosa, agitata, pronunciava frasi sconclusionate e cantava. Dopo tre giorni di assenza, jeri fece ritorno quel tal Leonarduzzi che ha seguito il Mago nella sua precipitosa fuga da San Vidotto. Nè il sig. Brigadiere, nè il sig. Moro, da cui è affittuale, nè altre persone che lo interrogarono, sono stati capaci di cavargli una parola che potesse mettere la giustizia sulle traccie del fuggitivo.

Quì oggi fu un vice ispettore di pubblica sicurezza per le indagini di legge.

Il Cronista.

Gemona.

Una bambina annegata.

L'altra sera, verso le ore sette pomeridiane nella località detta Lodra, e precisamente dove stassi ultimando l'opificio per la lavorazione dei cascami in seta, una ragazza di nove anni, che portava in braccio una bambina di due anni e mezzo, figlia di certo Moretti di Buia, venditore di commestibili, attraversava, sopra un tavolone, un canale, ma presa da vertigini, cadde colla bambina nella corrente. La bambina affogò, e la fanciulla trascinata dall'acqua, venne estratta semiviva a poca distanza dal luogo della caduta, da alcuni operai. La ragazza è fuori di pericolo.

S. Vito al Tagliamento.

Splendidi funebri vennero resi oggi alla compianta signora *Luigia Carraro-Barnaba*. Formava il corteo quanto di più aristocratico può offrire il paese: eletta turba di signore, il Deputato Conte Gustavo Freschi, il Conte Cav. Dott. Francesco Rota rappresentante la Deputazione provinciale, il Sindaco dott. Pio Morassutti, l'Autorità civile e militare, molti Consiglieri comunali e signori. Nove magnifiche corone precedevano il feretro, mentre una vera selva di ceri ardenti chiudevano la mesta processione. Le onoranze furono degne della *Consorte* dell'illustre nostro concittadino, cav. dott. Domenico Barnaba

Attico

Tricesimo.

Al campo di tennis. — *6 maggio.* — Assai animate le gare di jeri a Tricesimo. La splendida giornata, il desiderio d'una boccata d'aria buona, l'ammirazione per un gioco così bello e così di moda come il tennis, tutto contribuì affinchè ieri su quel campo si riunisse un bel numero di signore e signori

Gli onori di casa furono fatti colla soltia squisitezza dall'ing. Roberto e dalla sig.ra Vittoria Ottavi, presidente e presidentessa del tennis.

Splendide le gare. L'inverno, gli Sport invernali ben poco ontribuirono a disallenare gli appassionati del tennis, che tutti si presentarono sul campo con una forza di polso e di gambe veramente invidiabile.

Nella *gara singolare uomini* riuscirono migliori Tullis Trevisan e Carlo Braida.

Nella *doppia mista* le coppie Braida, sig. d'Agostini e Morelli-Rossi, Cav. de Chantal.

Applauditi tutti i giuocatori, specialmente il nob. Sandro del Torso, il sig. Stello Rubazzer, il dott. Gleardo Chiussi, il dott. G. di Caporiacco, il dott. Campeis.

Fra le signore ammirate la cot.na Guenda Asquini e la sig. Vittoria Ottavi.

In complesso giornata riuscitissima.

Cronaca minuta

Fu arrestato a *Tricesimo* certo Giovanni Tami contadino perchè deve scontare una condanna per contrabbando.

Comunicato.

Onor. Sig. Direttore
della Patria del Friuli.

Per debito d'imparzialitá, giacchè Ella nel N.o 139 del 14 Giugno 1900, pubblicava un comunicato, secondo cui io ero stato denunciato nella mia qualità di Segretario Comunale per essermi indebitamente ed in più volte appropriata una somma derivante dagl'introiti degli atti di Stato civile ed anagrafe, recando all'Amministrazione Comunale un danno di L. 190.00; voglia pubblicare che con ordinanza 19. Dicembre 1900 del Giudice Istruttore presso il Tribunale di Pordenone, fu dichiarato: *non luogo a procedimento per non costituire il fatto, reato.*

Mi riservo in separata sede di provvedere contro l'autore od autori del comunicato.

La ringrazio antecipatamente dell'ospitalità che vorrà dare a questa mia nel pregiato suo Giornale, professandomi,

Flagogna, 3 Maggio 1901.

Obbl.mo
Mareschi Pietro fu Giacomo
Segret. Comunale di Meduno

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 6 maggio a L. 105 37.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dall'4 maggio al 11 maggio per daziati non sup. a lire 100 pagabili in biglietti è fissato in lire 105.35.

Cronaca Cittadina

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

5 Maggio	ore 9	ore 15	ore 21	6 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	750.0	747.9	747.0	746.8
Umido relativo	75	49.5	77	—
Stato del cielo	ser.	ser.	ser.	misto
Acqua caduta mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	5,SW	calma	1,SE
Term. centig.	15 6	20.3	14 6	14.5

Temperatura

Giorno 5 { massima 21.3
minima 9 0
minima all'aperto 7.5

Giorno 6 { minima 10.7
minima all'aperto 9.1

Venti deboli o moderati prevalentemente del quarto quadrante; cielo vario.

Il congedo del Prefetto.

Il Prefetto comm. Flauti si è congedato ieri l'altro dalle autorità e dagli impiegati della Prefettura, affettuosamente. Ai signori Sindaci della provincia ed agli altri uffici ha diretto una lettera di congedo nella quale deplora che non gli sia stato consentito di spendere in servizio della provincia di Udine tutta l'opera che il suo buon volere e le alte qualità di essa gli avrebbero suggerito. La lettera — nella quale il comm. Flaùti afferma di non avere sollecitato e neppur desiderato il suo trasferimento, — si chiude così:

« Comunque il mio destino si svolga « e dovunque esso mi conduca, il mio « pensiero tornerà sempre con affetto « e con desiderio al vostro Friuli; sen« tirò mia la vostra fortuna, che au« guro sempre maggiore con un voto « che viene dal cuore e che — ne ho « fede — non cadrà invano ».

Il comm. Flauti partì jersera col diretto delle 8 29 per la sua nuova residenza di Teramo.

Alla stazione ferroviaria erano convenuti tutti i rappresentanti delle Autorità prefettizia, municipale, giudiziaria, scolastica e militare, il deputato on. Morpurgo, il Generale Nava, i colonnello di fanteria e cavalleria, l'Ispettore di P. S. i dipendenti, il capitano dei carabinieri, il cav. Petri direttore della Scuola agricola di Pozzuolo, l'ing. Leonetti e tante altre persone notevoli.

Il Prefetto comm. Flaùti s'intrattenne con tutti affabilmente, scambiando i cordiali saluti sino alla partenza del treno. In viaggio lo accompagna il suo Segretario di Gabinetto dott. Astuti.

La commozione del comm. Flaùti, e nell'accommiatarsi dalla Giunta sabato, e nella partenza di jersera, era tale, che fu veduto piangere

—

L Ill. Sig. Prefetto ha diretto al nostro Sindaco il seguente telegramma:

SACILE

Uscendo dalla provincia dalla quale separomi con frofondo rammarico' mando degno rappresentante illustre beneamato capoluogo riverente affettuoso saluto auguri fervidissimi fortuna prosperità.

Flaùti

—

Il nuovo Prefetto comm. Doneddu ha annunciato il suo arrivo a Udine per domani martedì.

Federazione provinciale delle Società di Tiro a Segno.

Ieri, sul campo di tiro fuori porta Venezia, ebbe luogo la riunione dei Presidenti delle Società di Tiro a Segno della Provincia, per stabilire il luogo e l'epoca della gara provinciale di quest'anno.

Erano presenti, oltre al Presidente della Società di Udine Co. Cav. Avv. L. A. Ronchi, tutti i membri del Consiglio, il Pres. della Società di Gemona sig. Autonio Stroili e quello della Società di S. Daniele Nob. Farlatti.

Si stabilì che la Gara Provinciale di quest'anno abbia luogo nel mese di agosto od ai primi di settembre, a Gemona.

Scuola Popolare Superiore.

Questa sera alle ore 20.30 nella sala maggiore del Palazzo degli Studi, il prof. Felice Momigliano terrà una lezione, parlando sui *Governi antichi ed idee nuove. — L'Italia cospirante.*

Mercoledì 8 Maggio, stessa ora, il prof. dott. Sac. Edoardo Marcuzzi, tratterà sul tema: *Uno sguardo alla Storia del Friuli*, e Venerdì 10 il prof. Ing. Giovanni Cicconetti, impartirà *Alcune nozioni di Astronomia.*

Vita militare.

Giove Pietro sottotenente effettivo di complemente ed in servizio nel reggimento cavalleggeri di Saluzzo distretto di Venezia — trattenuto in servizio per altri tre mesi con assegni dal 27 aprile 1901 a sua domanda.

Salvi Gaetano sottotenente di complemento al distretto di Udine, trasferito al distretto di Caserta.

Una riunione impedita.

Riceviamo un comunicato, dal quale riportiamo la narrazione dei fatti:

« Ieri, l'ottava sezione del Circolo liberale costituzionale doveva tenere una riunione privata, il cui scopo era quello di fare delle comunicazioni ai soci e ad altri aderenti.

« Proprio mentre il presidente stava per aprire la seduta, si presentarono alla porta i sig. rag. Paolo Moretti di Achille, Gaggiotti cronista del Friuli, D'Agostino capellaio, Libero Grassi, Riccardo Filipponi corrispondente del *Gazzettino* ed altri, pretendendo di entrare e prender parte alla discussione.

« Non valse dimostrare loro che la riunione aveva indole privata, che erano stati diramati inviti personali, che l'autorità quindi avrebbe dovuto intervenire, qualora la riunione stessa diventasse pubblica. Quei signori continuarono a strepitare, finchè il presidente, stanco, cedendo alla violenza, rimandò la riunione alla prossima domenica. Gli intervenuti, circa 150, si mantennero calmissimi, di fronte alla provocazione ».

—

Non presenti al fatto, naturalmente non possiamo assicurare che siasi svolto nel modo con cui il comunicato lo racconta: per esempio, sull'*Adriatico* lo si narra in forma diversa, del che non ci meravigliamo sapendo per esperienza come la passione faccia sempre velo alla mente. Ma se realmente fosse accaduto quanto narra il comunicato sopra riferito, non possiamo tacere il nostro biasimo per questa violazione dell'altrui libertà.

La libertà deve essere per tutti, ugualmente; la tolleranza ed il rispetto per le opinioni e per l'attività altrui, devono considerarsi il primo dovere d'ogni cittadino veramente liberale. Nessun diritto avevano gli estranei di intervenire ad una riunione privata. Questo il nostro giudizio, formulato, lo ripetiamo, in base alla esposizione dei fatti comunicataci.

Per gli operai.

Il Ministro degli affari esteri dissuade gli operai dal recarsi in Germania e specialmente nelle provincie settentrionali della Prussia perchè ivi è in aumento l'emigrazione e scarsezza di lavoro.

La sagra di Feletto

richiamò jeri un mondo di gente in quel paese, massime dalla nostra città. Giardiniere e vetture vi andavano e ritornavano, sempre cariche di gitanti; altri, avevano approffittato del tram fino a Colugna, donde a piedi si erano spinti poscia a Feletto. Altri ancora, fecero il tragitto interamente a piedi.

La giornata era indicaissima per una gita in campagna, fra il rinnovellato verde

A Feletto, il movimento di persone e di carrozze era di per sè una festa. Gli esercizi tutti accoglievano folla di gaudenti: ed i tavolati per le feste da ballo, erano sempre popolatissimi.

Notiamo, fra gli esercizi più frequentati, quello del cav. Angelo Feruglio, il vasto cortile del quale accoglieva una infinità di giovanette leggiadre che accettavano ben volentierie l'invito della danza.

Per una Cooperativa di lavoro.

Ieri ebbe luogo nei locali del Circolo socialista una adunanza di un centinaio di muratori per la costituzione di una Società cooperativa di lavoro.

L'avv. Galletti presiedette l'adunanza e fece una chiara ed esauriente spiegazione dello scopo della medesima, l'ingegnere Enrico Cudugnello che ne era stato espressamente invitato. Dimostrò l'organizzazione delle Cooperative di lavoro ed i vantaggi che ne derivano agli operaj, dopo di che la riunione passò alla discussione dello Statuto approvandone una parte e rimandando a domenica prossima la continuazione.

Per l'inizio della cooperativa

Chi, nelle prime ore della notte, attraversa la Piazza XX Settembre, ode un battere di martelli e uno stridere di seghe e uno strisciare di pialle insolito. Gli è un gruppo di operai che lavorano a preparare i locali, nella ex birraria *Al Friuli*, per la istituenda cooperativa di consumo.

Intanto, vi si collocherebbe soltanto una osteria, per iniziare; poi, di mano in mano, si andrà introducendo la vendita anche di generi alimentari in sorte.

Quegli operai, dopo una giornata di lavoro, si prestano gratuitamente per la cooperativa: tanta è la fede e l'amore che li animano in pro della nuova istituzione.

I mobili verranno eseguiti con un certo criterio d'arte, per avere un locale messo con proprietà.

Anche l'insegna riescirà un lavoro artistico. Ne fece il disegno l'intagliatore Silvio Piccini, il quale in altri lavori ha dimostrato di avere fantasia educata al senso dell'arte.

Corso delle monete.

Austria Cor.	110.20	Germania	129.40
Romania	103.—	Napoleoni	21.03
Sterl. inglesi	26.35		

Gara di scherma

fra ufficiali e sottufficiali del 17.o fanteria.

Una festa d'armi ebbe luogo jermattina nella sala di scherma del quartiere alla Raffineria: una festa d'armi alla quale parteciparono ufficiali e sottufficiali del 17.o fanteria, gareggiando per la conquista delle medaglie assegnate ai vincitori.

La sala era addobbata con bandiere e trofei, così che offriva un insolito e gaio aspetto.

La gara fu onorata dalla presenza del Generale comandante il presidio cav. Nava. Anche vi assistettero tutti gli ufficiali del Reggimento.

La giuria era composta: del tenente colonnello cav. Rossi — del tenente colonnello cav. Viaggi — del maggiore cav. Binna; ed aveva a propria disposizione il furiere maggiore istruttore di scherma signor Burale.

Stupendi gli assalti e le difese: i colpi susseguivano ai colpi, con vera maestria; le parate alle parate.

Tutti seguivano con vivo interesse i valenti schermidori; e si udivano parole di elogio per il maestro, della cui scuola si ammiravano gli splendidi risultati.

Eccovi il nome degli inscritti:

Gara tra ufficiali:

Arcamone tenente Francesco, capitano sig. Rubbazzer, i signori tenenti Giannini, Donti, De Martino, Romanelli Toussan, Fabris.

Gara fra sottoufficiali:

Pederneschi, Menniti, Leccadito, D'Anna, Ribera, Nascimbene, Loria, De Bernardi, Zanon.

Eccovi i nomi degli ufficiali vincitori:

Capitano signor Rubbazzer, I premio, medaglia d'oro.

Tenente signor Arcamone, II premio, medaglia d'argento.

Dei sottufficiali ebbero il primo premio (medaglia d'oro) il sig. De Bernardi; il secondo premio (medaglia d'argento) il signor Loria.

A detta dei migliori giudici, la gara riuscì molto interessante.

All'esposizione canina del Kennel Club Italiano.

Nei chalets del Parco di Milano si tenne in questi giorni una grande esposizione canina.

Tra i premiati, troviamo i nostri concittadini: avv. G. Campeis, II gruppo, razza da ferma inglesi; e nella classe libera, I.o, II.o e terzo premio, Panseri A. R., nonchè altro premio per classe III, gruppo di novizj.

Albe e meriggi.

Alla conferenza del prof. Mercatali, in Cividale, ieri, sul tema *Albe e meriggi*, assisteva un pubblico eletto. Notiamo: da Udine, la nob. signora Lucia Rinaldini - Caratti, il prof. Garassini, il maestro Tonello, da San Pietro al Natisone, la direttrice di quella R. Scuola Normale signorina Linda Fojanesi, con alcune insegnanti ed un gruppo di allieve. il sindaco prof. cav. Musoni, il cav. dott. Cucavaz; da Cividale, i più cospicui cittadini e quasi tutti i maestri e i docenti nel Collegio Nazionale.

Lezioni di musica

Il maestro di musica e professore di violino Arturo Blasich, residente in Palmanova, trovandosi a Udine nel martedì e venerdì d'ogni settimana, impartisce lezioni d'Armonia e Composizione, nonchè lezioni di Violino (preparative perfezionamento).

Recapito presso il negozio d'istrumenti musicali del signor Annibale Morgante in Via della Posta.

A rettifica.

Giorni fa, riproducemmo un telegramma da Graz nel quale era detto che la fabbrica di birra Fratelli Reininghaus il primo maggio in seguito alle violenti agitazione operaie verificatesi in quella città — aveva chiuso, e soggiungevasi la chiusura probabilmente si sarebbe protratta.

Ora, notizie dirette ci danno modo di rettificare quella notizia non esatta.

Tra gli operai della fabrica Reininghaus, l'agitazione erasi manifestata soltanto parzialmente; e cioè fra i manipolatori dell'orzo (*melzer*): e la direzione della fabbrica li licenziò, decisa di non riprenderli. Ora soltanto in quel piccolo reparto della fabbrica il lavoro è incagliato; ma ciò non porta nessuna interruzione nel lavoro complessivo.

Notiamo poi che per la tutela dell'ordine, la fabbrica è sempre circondata dalla gendarmeria.

Una baruffa.

Verso le 2 e mezza di ieri fuori porta Grazzano insorse una baruffa fra Umberto Dominissini di Antonio d'anni 24 muratore da Santa Maria la Longa, abitante in via Grazzano 10, e Giacomo Savaro fu Giovanni d'anni 59 da Mortegliano, abitante in suburbio Cussignacco, e quest'ultimo diede un colpo di zoccolo al Dominissini producendogli una ferita alla testa, dichiarata guaribile in giorni otto. Il ferito dichiarò di non produrre querela: chi si contenta gode!

Questioni di Galateo,
ovvero elementi di Satira civile.

E' uscito, in nitida edizione dalla tipografia Bardusco, un volume sotto il premesso titolo. L'Autore di esso è l'egregio Francesco Biasioni, noto per altre pregievole pubblicazioni, anche in vernacolo friulano. Di questo volume, raccomandabile come lettura divertente ed insieme educativa, si trovano copie presso tutti i nostri Librai, al prezzo di *lire una*

Degli scritti di Francesco Biasoni parleremo un altro giorno.

Il leggiadro volume è dedicato al cortese signor Giambattista Tellini, cittadino onorando qual patriota e Reduce veterano, e per qualche suo lavoro che lo dimostra côlto, erudito ed insieme fautore di quella educazione moderna che deve *fare gli Italiani*.

Prof. E. Chiaruttini - Udine
Malattie interne e nervose

Consultazioni: **Via della Posta N. 3**
dalle ore 10 alle 11 1/2 di tutti i giorni.

Per l' educazione della donna

Nell' agosto del corrente anno, avrà luogo in Venezia il *2.o Congresso Nazionale della Educazione femminile e delle Maestre Elementari*, pel quale si ha affidamento che il *2.o Congresso dell'Educazione femminile e delle Maestre elementari* e riuscirà non meno importante del primo, che seguì, or son due anni, in Como, durante l' Esposizione voltiana.

Del Comitato fanno parte anche i nostri comprovinciali prof. cav. Guido Fabiani; e, di nostre conoscenze, il prof. E. de Toni e il prof. cav. G. Occioni - Bonaffons.

Importanti sono i temi che si discuteranno a questo Congresso, epperciò li riproduciamo, affinchè sin d' ora qualcuno dei nostri maestri vi dedichi i propri studi.

1.o La scuola femminile quale essa è e quale dovrebbe essere, rispetto alle condizioni fisiche delle fanciulle. Necessità di dare nelle scuole un più largo e razionale incremento alla ginnastica e all' uso dei giuochi liberi. Necessità di restringere entro più giusti limiti gli orari e i programmi delle scuole normali femminili, non meno dannosi alla salute che allo sviluppo intellettuale delle alunne.

(Relatore: dott. Emilio Baumann).

2.o Necessità di migliorare le condizioni economiche delle maestre, sia col pareggiamento degli stipendi fra esse ed i maestri, sia con un' organica riforma del Monte Pensioni.

(Relatrici: prof.a Leopoldina Zanotti e sig.a Ermengarda Caramelli).

3.o Gli orfanotrofi, gli educandati e le scuole private femminili. Necessità di riordinarli nel modo più largo, sopratutto nel senso che l' insegnamento dei lavori donneschi negli Orfanotrofi sia rivolto a raggiungere uno scopo professionale.

(Relatrice: prof.a Giselda Fojanesi-Rapisardi).

4.o Le scuole femminili in genere, e soprattutto le scuole complementari popolari rispetto alla necessità di preparare buone massaie e buone madri di famiglia. Dell' indirizzo da darsi all' insegnamento dei lavori donneschi, della contabilità e dell' economia domestica, in modo che la scuola sia veramente preparazione alla vita.

(Relatrice: prof.a Clotilde Tiboni).

5.o Non essendo possibile per ora togliere completamente lo sconcio delle scuole uniche rurali, come si possa avviarle ad una trasformazione in scuole miste, e quali riforme vi si possano introdurre per diminuire gl' infiniti inconvenienti che ne derivano.

(Relatore: prof. Matteo Miraglia).

6.o La refezione scolastica. Esposti i vari sistemi coi quali si è tentato sin qui di adottarla, ricercare quale sia il più pratico e meglio rispondente ai fini della scuola.

(Relatrice: sig.a Linda Malnati).

La tessera per i congressisti costa **Cent. 50,** e verrà rilasciata a partire dai primi di luglio.

Rivolgersi al Comitato, residente in Venezia (Ateneo Veneto).

Per porto d' arma.

Pietata venne arrestato jeri in Mercatovecchio tal G. B. Fant fu Domenico d' anni 57 contadino di Reana del Rojale.

All' Ospitale

fu medicato Umberto Cedolini di Nicolò d'anni 15 garzone di bottega da Vito d'Asio per ferita alla mano sinistra accidentale, guaribile in giorni 12.

Oggi nelle prime ore del mattino, munito dei conforti religiosi, spirava

Pietro Mungherli

d' anni 81.

La famiglia, dolente ne dà partecipazione ai conoscenti ed amici.

Udine, 6 maggio 1901.

I funerali seguiranno domani, alle ore 9 ant. nella parrocchiale di San Giorgio.

Prof. GUIDO BERGHINZ
docente di clinica medica pediatrica

Consultazioni in casa dalle 13 alle 14
Via Francesco Mantica, 34.

Ordinazioni gratuite all'Ambulatorio della Società Protettrice dell'Infanzia la Prefettura, 14.

VOCI DEI PRIVATI

Pericolo di Vita.

Le molteplici occupazioni del sig. GB. R da circa due mesi lo tenevano, *come si dice*, legato al palo.

Ieri al sig. R. sentiva la neccessità di fare una paseggiata —, e difatti si recò sino ai Casali del Cormor e nel ritorno, preferì attraversare dei viottoli campestri.

Arrivato nella stradicciuola che dista 100 metri dal Cimitero nuovo, verso le ore 3 1/2 senti fischiarsi all'orecchio una palla che andò a battere in un albero a soli due metri da lui.

In quelle ore precisamente si stavano facendo degli esercizi di tiro nel vicino bersaglio.

E' noto che altre volte le palle fuggirono del recinto loro designato.

Ora domandiamo noi: si aspetta forse che avvenga qualche *seria disgrazia*, prima di prendere un provvedimento?

Ce ne congratuliamo col sig. R. per lo scampato pericolo, e gli raccomandiamo a scegliere altre vie per le sue future passeggiate.

Veritas.

Corriere Giudiziario.

TRIBUNALE DI UDNE.

La bancarotta semplice è compresa nell' amnistia.

Sabato, il nostro Tribunale, giudicando nel caso del fallimento Buttazzoni di S. Daniele imputato di bancarotta semplice, accolse la tesi defensionale che cioè la bancarotta semplice va compresa nell' amnistia, e mandò assolto l' imputato.

Difensore, avv. Gonano.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Statistica Municipale.

Bollettino settimanale dal 28 aprile al 4 maggio 1901.

Nascite.

Nati vivi	maschi 11	femmine	9	
» morti	» —	»	—	
Esposti	» —	»	—	
			Totale N.	20

Pubblicazioni di matrimonio.

Gio. Batta Cucchini agricoltore con Maria Konschza serva, Giuseppe Petrei bracciante con Rosina Kost casalinga, Pietro Pravisani falegname con Catterina Cuttini setaiola, Rodolfo Alberti impieg. privato con Erminia Venuti casalinga, Giovanni Seroppi infermiere con Giovanna D' Orlando tessitrice.

Matrimoni.

Antonio Feruglio operaio di ferriera con Luigia Michelutti casalinga, Antonio Scalchi parucchiere con Maria Costantini tessitrice, Lodovico Comelli commesso viaggiatore con Amelia Siciliani sarta, Domenico Busolini possidente con Anna Gobbito sarta.

Morti a domicilio.

Umberto Bassi di Antonio di mesi 6 e giorni 10, Quinto Zilli di Giovanni di mesi 10 e giorni 20, Michele Corradini fu Ferdinando d' anni 49 negoziante, Cesare Rossetti fu Paolo d' anni 87 segretario comunale, Emilia D' Elling fu Stefano d'anni 84, maestra di lingue, Giuditta Sello - Petrozzi fu Giuseppe d' anni 62 contadina.

Morti nell'Ospitale Civile.

Antonio Odorico fu Giacomo d' anni 64 agricoltore, Valentino Di Giusto fu Antonio d' anni 46 fabbro ferraio, Maria Don - Novello fu Antonio d' anni 73 contadina, Luigia Pontoni fu Giacomo d'anni 60 agricoltore, Antonio Cotterli fu Giovanni d' anni 75 agricoltore, *Marianna* Scubli - Rubis fu Valentino d' anni 85 lavandaia Giovanni Nigris fu Pietro d' anni 38 fornaio.

Apollonio Cuschia fu Giorgio d' anni 53 calzolaio, Giuseppe Bertone di Giovanni d' anni 23 agricoltore, Teresa Bolzicco - Manzano fu Giovanni d' anni 67 casalinga, Caterina Valent, di Bernardo fu Francesco d'anni 66 contadina, Angela Piva - Angeli fu Antonio d' anni 61 ombrellaia.

Morti nell' Ospizio Esposti.

Ottavio Stromeni di mesi 4 e giorni 19.

Totale N. 10

dei quali 6 non appart. al comune di Udine.

LOTTO.

Estrazioni del 4 Maggio

Venezia	54	22	41	69	8
Bari	40	82	53	90	59
Firenze	81	61	44	29	34
Milano	39	29	90	24	75
Napoli	20	74	32	28	54
Palermo	87	37	76	74	64
Roma	81	7	44	13	42
Torino	32	89	45	33	3

Congresso di medici condotti.

Roma 5. Nel pomeriggio, nella sala degli Orazi e Curiazi al Campidoglio, si è inaugurato solennemente il congresso dei medici condotti avente lo scopo di ottenere un miglioramento nel contratto di condotta medica. Erano presenti gli on. Nasi, Ronchetti e Cortese, il rappresentante del sindaco' numerosi medici e congressisti Parlarono il prof. Postempsky a nome del sindaco di Roma e il professore Sciamanna, che presentò l' on. Baccelli Guido. Questi pronunciò un discorso inaugurale; parlò infine il professore Cogliolo, che dichiarò aperto il congresso.

Tutti gli oratori furono applauditi.

Domani i congressisti comincieranno i lavori.

Congressi, Esposizioni, inaugurazioni ecc.

Notiamo, sommariamente, i più importanti avvenimenti *del genere*, succedutisi ieri in Italia.

— A Venezia l' Esposizione di belle arti fu visitata da 5222 persone.

— A Bologna, si è inaugurata la esposizione di bambole e ventagli promossa dal Comitato per la cassa di soccorso agli studenti poveri.

— A Genova, si è inaugurata la bandiera del Circolo monarchico Umberto I.

— Sullo scoglio di Quarto, donde nel 5 maggio 1860 partì la leggendaria spedizione per liberare la Sicilia, furono ieri solennemente deposte corone.

— A Reggio Emilia si doveva tenere un comizio indetto dai clericali in contradditorio coi socialisti, nel politeama Ariosto. Ma tanta fu la folla accorsa, che si sprofondò parte del palcoscenico, producendo panico indescrivibile e causando parecchie disgrazie. In seguito a ciò, il comizio fu sospeso.

— A Pompei fu inaugurata ieri la nuova facciata del santuari dedicato alla Madonna, e pel quale si raccolsero offerte anche nel Friuli. Vi assistettero circa diecimila persone.

— A Roma, ebbe luogo per iniziativa della Società di credito fra impiegati privati, la commemorazione di Umberto I; all'università, quella del senatore prof. Messadaglia.

— A Milano, s' inaugurò la Esposizione di allevamento e sport.

— A Perugia, si tenne una riunione delle banche popolari agrarie, presenti diecisette, per costituirsi in gruppo federativo.

— Pure a Milano seguì la prima giornata di corse sull' ippodromo di S. Siro. Il premio di lire 20000 fu vinto da *Silvaro,* della scuderia di S r Rholand.

Un complotto anarchico in America?
Una città distrutta dal fuoco.

Roma, 5. — Telegrafano da New York alla *Tribuna* che l' anarchico italiano Giovanni Pietà si è suicidato a Pittsburg. Fra gli anarchici di Pittsburg regna grande fermento: credesi che il Pieà si sia ucciso perchè prescelto a uccidere il Re d' Italia.

Lo stesso telegramma da New York dice che uno spaventevole incendio distrusse Jackson-Ville: 15,000 persone rimangono senza tetto; i danni si calcolano a milioni. I soldati adoperano la dinamite per isolare in vari punti l' incendio.

Notizie telegrafiche.

Un canale tra il Mar Caspio, il Mar Nero e il Mediterraneo.

Marsiglia, 5. — Il Governo russo aprì ultimamente un appalto per la costruzione di un grande canale di navigazione con cui collegare il Mar Nero al Caspio e questo al Mediterraneo. Due Società parigine e due marsigliesi concorsero, ma una Società inglese fece proposte tali, che ottenne l' aggiudicazione. Il canale, lungo 600 chilometri, costerà 800 milioni di franchi.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile*

TERME D' ABANO

Acqua Minerale Naturale
salso - jodo - bromica litiosa

Acqua Madre
salso - jodo - bromica litiosa

(Sorgente di Montirone)

Dipoma d'Onore all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900.

« L' esperienza, che ho fatto dell' uso interno « dell' Acqua Naturale e dell' Acqua Madre di « Abano (sorgente del Montirone) sia nella Clinica medica da me diretta, sia presso la mia « clientela privata, mi consente di affermare « con sicurezza che l' una o l' altra sono veramente preziose, specialmente nelle moltiplici « manifestazioni della *Gotta - Renella - Artritismo - Catarri cronici dello stomaco, intestino e vie urinarie.* Malattie *del fegato - « - Glicosuria - Linfatismo addominale e generale (Scrofolosi, Rachitismo) - Obesità - « Inflammazioni a lenta risoluzione.* — L' Acqua Madre è più specialmente indicata nei « casi in cui non è tollerata molta quantità di « liquido nello stomaco. »

Prof. Achille De Giovanni
Direttore della Clinica Medica Generale nella R. Università di Padova.

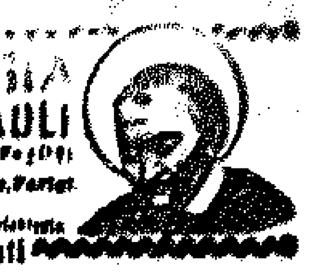
Deposito per Udine e Provincia presso la Farmacia Comessatti.

Dott. GIOVANNI FALESCHINI
Chirurgo aiuto - Ospedale Udine

CONSULTAZIONI TUTTI I GIORNI
dalle ore 14 alle 15
Via Savorgnana, N. 6.

SUCCHI ORGNNICI
antisifilitici
vedi avviso in quarta pagina.

IN 20 GIORNI GUARIGIONE RADICALE ... coll' ELISIR DI S. VINCENZO DE PAULI
Unico Prodotto specialmente autorizzato.
In Udine: Minisi, Comelli, A. Fabris Farmacisti



Da Vendere
Motore a gas orizzontale
QUASI NUOVO
della forza di 6 cavalli, sistema Otto originale
della rinomata fabbrica
Langen e Wolf di Milano

Per informazioni rivolgersi all' Amministrazione del Giornale.

AFFANNO

Signor ***CARLO ARNALDI***
Foro Bonaparte 35 — ***Milano.***

In virtù del suo ***Liquore Antiasmatico*** io mi sono ***ristabilito completamente*** in salute. Ho riacquistato il colorito sano, piena libertà di movimento, l' intero mio corpo ha risentito un generale benessere e già da tempo ***non sono più*** disturbato dai ***forti accessi d' asma con tosse*** che da più di 6 anni mi tormentavano. Non trovo quindi parole sufficienti per ringraziarla del meraviglioso effetto che il suo specifico ha operato in me addirittura scoraggiato di non trovare alcun medicinale che potesse guarirmi.

Roma — Via Laurina, 26-3.o.

ROMOLO SALVATI.

FERRO CHINA BISLERI
CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE

Volete la Salute??

Il chiarissimo dott. EGIDIO D' ADDA scrive averne ottenuto « i più benefici effetti, « massime nella cura dell' anemia « debolezza di ventricolo » 1

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI E C. MILANO

×××××××××××××××××

I 2710
Grandi Premi
DELLA
Lotteria Nazionale
NAPOLI - VERONA

verranno dalla sorte assegnati alle 2710 centinaia di biglietti

Possedendo biglietti di centinaia diverse si concorre ad altretanti premi, possedendo le centinaia complete si ha LA CERTEZZA di altretanti premi.

Programmi, ed estesi schiarimenti vengono forniti dalla Banca Fratelli Casareto di F.sco, GENOVA.

Estrazione
ASSOLUTAMENTE IMPROROGABILE
30 Giugno 1901

×××××××××××××××××

AMARO BAREGGI
a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

Premiato con medaglie d' oro e d' argento e diplomi d' onore.

Valenti autorità mediche lo dichiarono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre d' attivare le funzioni dello stomaco, d' aumentare l' appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China.**

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l' appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico Farmacista **Bareggi** è pure l' unico preparatore del vero e rinomato **Fluido,** rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi.

Dirigere le domande alla Ditta

E. G. F.lli Bareggi - Padova.

LE COMMISSIONI si eseguiscono sollecite

Premiata con diploma d' onore
Biancheria Confezionata da Signora
di propria lavorazione - pronta in Casa
CORREDI da SPOSA
da Lire 600 a Lire 5000 e più
CORREDI da CASA e NEONATI
Lavorazione accuratissima e fina — Ricami a mano di perfetta esecuzione
Magazzini Mode e Corredi **L. MARCHI** *Piazza Vittorio Emanuele* 4
e Mercatovecchio NEGOZIO

PREVENTIVI a RICHIESTA

Ing. C. FACHINI
Studio tecnico industr. - Dep. di macchine e d'accessori
Udine - Via Manin - **Udine**

Lampade per illuminazione a gas d'ogni prezzo.
Cucine e fornelli a gas.
Becchi, reticelle (L. 0,75), tubi speciali (L. 0,80).

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Pordonnot. **LE INSERZIONI**

GAS ACETILENE
PER
ILLUMINAZIONE e RISCALDAMENTO
Chiedere Cataloghi
Ing. L. TROUBETZKOY
MILANO - *Piazzale Porta Magenta, 4* - MILANO

Pain-Expeller Marca Ancora
di F. Ad. Richter & Cia., Rudolstadt i Th.
La più importante fabbrica di specialità farmaceutiche in tutta la Germania.
Questo rimedio viene adoperato come frizione lenitiva da 30 anni con risultati sorprendenti contro la **gotta, l'artrite ed i dolori reumatici, contro i raffreddori, dolori alla schiena** (lombaggine), **di testa e dei denti** ecc.; questo eccellente rimedio casalingo merita l'assoluta fiducia d'ogni malato. Prezzo: L. 1.—, L. 2.— e L. 3.50 la bottiglia secondo la grandezza. Trovasi in quasi tutte le farmacie. Far attenzione all'atto dell'acquisto alla marca di fabbrica „Ancora“.
Lettera onorifica d'un ecclesiastico:
Verona, Convento S. Bernardino, 12.4.98.
La ringrazio dell'invio sollecito e dichiaro che il Pain-Expeller corrisponde non soltanto al suo encomio, ma fu anche esperimentato dai medici di qui, i quali dichiararono: che per l'eccellente composizione dev'essere efficacissimo, perciò favorite mandarmi 3 (tre) bottiglie intiere per i miei missionari.
Fr. Pius Vidi Ep. tit. Cestrinensis
Coad. in Vic. Aptco. Chen-si in Sinis.
Deposito generale per l'Italia presso
A. Manzoni & Co., chim.-farm., Milano, Roma, Genova.

In Udine presso Angelo Fabris farmacista.

Francesco Cogolo, provetto callista, Via Grazzano, N. 73.

PITIECOR
OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO
con Catramina
(speciale olio di Catrame Bertelli) al 5 %
e
EMULSIONE BERTELLI
a base di **PITIECOR**
CON IPOFOSFITI DI CALCIO E DI SODIO.
Questi due preparati costituiscono il più efficace e sicuro mezzo di cura nelle malattie di esaurimento. — E da preferirsi il **Pitiecor** quando si vuol fare una cura di grasso, e l'**Emulsione Bertelli** (a base di **Pitiecor**) quando occorre agire sul sistema osseo, per rinforzarlo. — Quindi, i Medici raccomandano, secondo i casi, tanto il **Pitiecor** quanto l'**Emulsione Bertelli** (a base di **Pitiecor**) contro

Scrofola	*Gracilità*	*Debolezza*	*Catarri e*
Rachitismo	*Denutrizione*	*Tubercolosi*	*Tossi croniche*

Il PITIECOR e l'EMULSIONE BERTELLI hanno sapore gradevolissimo.
Un flacone normale di Pitiecor oppure di Emulsione Bertelli L. 3.—, più cent. 60 per posta; per flaconi L. 8 60, franchi di porto. Dalla Società A. BERTELLI e C., Milano, via Paolo Frisi, 26, *e in tutte le Farmacie.*
IMPORTANTE. — *Esigere dal Farmacista: **PITIECOR BERTELLI** o, secondo i casi, **EMULSIONE BERTELLI**, o rifiutare altre denominazioni.*

Per acquisti di presenza, rivolgersi alla MOSTRA CAMPIONARIA BERTELLI
MILANO - *ottagono Galleria Vitt. Em.* - **MILANO.**

TUTTI VIOLINISTI col Violino a tastiera graduata, brevettato, **facilissimo** per tutti massima per Mandolinisti.

Il celebre sig. Prof. G. DE ANGELIS del R. Conservatorio di Milano ha gentilmente esaminato le nostre tastiere brevettate e le ha trovate esattissime. Vendonsi anche Mandolini e Chitarre da L. 9 in più; Ariston da L. 12; Piano melodico L. 150; Fonografo L. 22.

ANTICO

L. 20 - Violino con arco	Violino	L. 16
» 24 - Viola » »	Viola	» 20
» 45 - Cello » »	Cello	» 30
» 90 - Basso » »	Basso	» 45

NUOVO

E. SECCHI
Carate Brianza
oppure **Milano**, *Via Solferino, 6*

EPILETTICI, *sofferenti di malattie nervose*, fate la cura del *Selinol*, è l'unica vostra salvezza, ottenendo sicura e stabile guarnigione. Rifiutare prodotti smerciati da ciarlatani. L. **5,25** franco un flacone per la cura d'un mese.

IMPOTENZA *perdita di memoria, debolezza generale dell'organismo, polluzioni o perdite involontarie notturne*: per una dovuta cura è necessario ricorrere alle *Pillole della Salute*. Prescritta da valenti medici L. **2,75** franco una scatola.

POLVERI VICHY CASTALDINI per la preparazione dell'*Acqua Artificiale Vichy* simile alla naturale. Guarisce affezioni delle *Vie urinarie*, i *Catarri dello stomaco*, gli *Ingorghi del fegato e della prostata* ecc. L. **0,70** pacchetti per 10 bottiglie.

EMORROIDI *esterne* ed *interne* pure dello stato cronico, si curano con effetto certo con le *Pillole* ed *Unguente Antiemorroidali* se esterne, con le *Pillole* e *Supposte Antiemorroidali* se interne. L. **5** per ogni cura, fr.

Inviare cartolina-vaglia postale
alla
PREMIATA FARMACIA CASTALDINI, Bologna
Deposito farmacia Bosero Augusto - Udine

GIUSEPPE LAVARINI
UDINE — **Piazza Vittorio Emanuele** — UDINE
GRANDE ASSORTIMENTO
OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone
Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza
a prezzi da non temere concorrenza
ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE
ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA
SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI
montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia
Prezzi convenientissimi

CURA RADICALE
ANTISIFILITICA E ANTIVENEREA

ACECTICON ***organico antisifilitico.*** Il miglior rimedio contro la sifilide sia recente o vecchia. Flacone grande L. 10. Flacone piccolo L. 5.
DEPURATIVO ***organico concentrato.*** Per ricostruire l'organismo impoverito dalla malattia e depurarlo da ogni avanzo di essa. Flacone L. 5.
ASCPSO Iniezione organica antiblenorragica per guarire la blenorragia radicalmente e senza conseguenze. Flacone L. 2.
Deposito generale: Milano Dottor Moretti via Torino 21, e Ditta Biancardi Calvi e C., via Borromei, 9. — Vendita in tutte le farmacie.
NB. L'unione dei rimedi antisifilitici e antivenerei coi succhi sequardiani, è la più ingegnosa scoperta terapeutica. La cura con questo metodo è la più efficace e la meglio tollerata. — ***Chiedere*** con cartolina doppia al D.r Moretti via Torino 21 — Milano — il modulo per la diagnosi e cura.
Deposito per Udine farmacia Augusto Bosero.

LA STAGIONE
LA „SAISON
IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.
In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

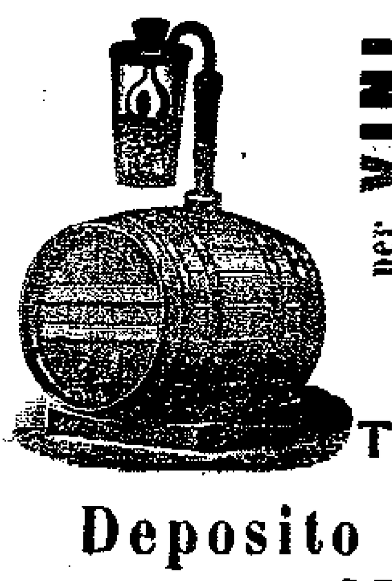
PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spese e di tempo.
Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc., offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.
PREZZI D'ABBONAMENTO:
Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2.50
Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro Giornale.*
Numeri di saggio GRATIS a chiunque li chieda.

Grande novità
Fornello vantaggioso svedese: il più pratico, il più semplice, il più solido, il meno costoso. Brucia senza stoppino; non fa fumo; non dà odore. Serve per tutti gli usi domestici: cuocere, arrostire, riscaldar ferri da stirare. Si riscalda a petrolio e pressione d'aria. In sedici minuti, fa bollire dieci litri d'acqua. Consumo: **un quinto di litro ogni ora!**
Vendesi esclusivamente all'Emporio della premiata ditta
Domenico Bertaccini
Mercatovecchio.

BISUTTI PIETRO - Via Poscolle 10 - UDINE
Filiale Via Mercatovecchio
DEPOSITO Lastre - Terraglie - Porcellane
Vetrerie - Specchi e Specchiere - Lampade



per VINI
Bottiglie nere - Damigiane - Spine - Turaccioli - Macchine da imbottigliare - Colmatori - Travasatori - Capsule.
(NON PIÙ VINI ACIDI)
Unico " Filtro Brevettato „ **per la conservazione dei Vini.**
Grande assortimento in Articoli Casalinghi
Tappeti di Cocco - TENDE (Persiane)
Deposito MATTONELLE SMALTATE
PER PAVIMENTI E PARETI.
Solidita' Eleganza.

ANNO 22.o d'esercizio **D.r G. RIVA** Casa fondata nel **1879**
Grande Stabilimento
PIANOFORTI
Harmoniums Organi Americani

Vendita Noleggio Scambio
UDINE - Via Teatri, 15 - **UDINE**
Piani Melodici e Piani a cilindro

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23 25
D. 20.23	23.05	M. 22.25	3.35

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10 40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.20	4.10

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6 06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 21 10	21.41

Udine S. Giorgio Trieste			Trieste S. Giorgio Udine		
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.12
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D 18.57	22.15	D. 17.30	M. 19.04	21.23

Udine S. Giorgio Venezia			Venezia S. Giorgio Udine		
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

PARTENZE Da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI A S. Daniele	PARTENZE Da S. Daniele	ARRIVI A Udine S. T.	R. A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8 32
11.20	11.40	13.—	11 10	12.25	—.—
14 50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

Non adoperate più tinture dannose.
Ricorrete all'INSUPERABILE
Ch. Prof. S. W. CORNESS

R. Staz. sperimentale Agraria di Udine
I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.
Il Direttore
Prof. Nallino.
Deposito per la Provincia presso il parrucchiere Lodovico Re
Via Daniele Manin.

Occasione favorevole
per temporanea cessazione fabbrica carte da giuoco. Si vende al Caffè Corazza carte Milanesi, Napoletane, Romagnole, Fiorentine, Venete e Francese a 50-55 60-65 Per partite, prezzi da convenirsi.

Lezioni di Pianoforte
Composizione ed Estetica Musicale
nonchè di
Lingua Tedesca ed Italiana
Maestro docente: **Pietro de Carina**
Recapito: Caffè Nuovo
Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia e speciale indole ed intenti degli allievi e allieve.
Preparazione ad Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali
Traduzione di documenti e libri

Posta economica.

Chi scrive alla Direzione, ovvero all'Amministrazione, della PATRIA DEL FRIULI, non aspetti evasione per lettera o per cartolina postale. La risposta sarà inserita sotto questa «rubrica», e sarà indirizzata alle iniziali del Corrispondente, scrivendo per intero soltanto il nome del paese.

A chi ci scrive dall'Impero Austro-Ungarico, Baviera, Romania ecc., facciamo sapere che saranno sempre rifiutate le lettere, qualora non debitamente affrancate. E ciò, perchè moltissimi servono del solo francobollo sufficiente per l'interno dello Stato, in cui si trovano; mentre dovrebbero aggiungervi i francobolli per l'estero. E' ingiustizia obbligarci a pagare una grave tassa al nostro Ufficio postale a titolo di «multa».

Anche per lettere provenienti dall'interno, assai spesso fummo costretti a pagare «multe»; quindi avvertiamo a farle pesare, se per il numero di foglietti o per la carta greve (del che è facile accorgersi) un solo francobollo da centesimi venti fosse «insufficiente».

D'altronde se rifiutate queste lettere, vengono spedite al Ministero delle Poste in Roma e chi le ha scritto, non sa poi niente de' fatti suoi, e così il Giornale.

Udine 1901 — Tip. Domenico Del Bianco.